

Riapre Forte Mondascia : Museo di Storia militare a Biasca

Autor(en): [s.n.]

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **76 (2004)**

Heft 2

PDF erstellt am: **17.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-283710>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Riapre Forte Mondascia

Museo di storia militare a Biasca

Anche quest'anno il Museo di Storia militare è visitabile da aprile fino ad ottobre, il sabato pomeriggio, con una prima visita guidata alle 13.30 e una seconda alle 15.00. Per i gruppi, associazioni, ditte e le scuole di ogni genere è aperto anche in settimana e festivi, previo appuntamento. Prima della visita al Museo, in una tipica baracca militare trasformata in sala conferenze, i gruppi sono introdotti sugli avvenimenti del passato e sulla storia delle nostre fortificazioni, in particolare sulla linea di difesa della Valle Riviera. In seguito le guide accompagnano i gruppi nella visita dei settori espositivi sotto roccia e nelle baracche.

È interessante notare che il Museo collabora inoltre con il cantiere ALPTRANSIT in quanto per i gruppi è possibile completare la visita in Riviera non solo con la visione della futura galleria ma anche con un ritorno sul passato della valle di cui il Museo e il Forte sono parte integrante.

Un ruolo fondamentale della nuova Associazione FOR.TI Opere Fortificate del cantone Ticino, è l'acquisizione e la conservazione delle opere militari storiche come Forte Mondascia e altre che seguiranno e la divulgazione ai giovani e meno giovani di questo ambiente che per tanti anni ha condizionato intere generazioni.

Infatti recuperare luoghi storici, facilitarne gli accessi, condurre un'opera di educazione storico ambientale significa recuperare valori, indurre al ripensamento e alla riflessione soprattutto le nuove generazioni che il passato, a fatica lo studiano sui banchi di scuola.

Per questo il Museo raccomanda la visita alle scuole mettendo loro a disposizione le infrastrutture anche per una intera giornata con la possibilità di pranzo al sacco.

Le opere sono costruite sul territorio del Comune di Biasca ad un'altitudine di metri 305 metri sul livello del mare. Le posizioni d'artiglieria del Forte erano destinate ad appoggiare con il loro fuoco i combattimenti che si sarebbero svolti qualche chilometro più in basso sulla linea di difesa chiamata "LONA" (situata tra i comuni di Lodrino e Osogna), costituita da numerosi fortini di fanteria e di un grande ostacolo anticarro (toblerone) ancora in parte ben visibile.

Con la fine della guerra fredda le opere sono state declassate. L'Associazione dal 1999 ha recuperato le opere e le ha valorizzate trasformandole in un museo.

Il Museo rappresenta quindi uno spaccato della storia militare ticinese della seconda guerra mondiale fino ai nostri giorni.

Una ricca collezione d'armi ed equipaggiamenti militari, veicoli, mezzi pesanti, completano gli interni e esterni del Forte. Da notare che l'Associazione, con notevole impegno, ha acquisito quasi tutti i pezzi d'artiglieria mobile dell'armata svizzera utilizzati nel ventesimo secolo. Per l'aviazione e le divise si sta preparando una interessante sezione.

Una vera manna per gli intenditori.

Ampi posteggi sono a disposizione.

Il museo è quindi gestito dalla FOR.TI Associazione Opere Fortificate del Cantone Ticino, costituita appunto per tutela e conservazione del patrimonio storico militare cui gli appassionati e sostenitori possono iscriversi versando una quota di fr. 50.00 sul conto corrente postale No. 65-270228-3.

Maggiori informazioni sul sito: www.fortemondascia.ch



FRATELLI
CORTI SA

CH 6828 BALERNA

Tel. 683 37 02 / 683 27 78 - Fax 683 17 85